

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Sąd Okręgowy w Poznaniu (Polonia) il  
26 novembre 2020 — W. J. / L. J. e J. J. rappresentati dal rappresentante legale A. P.**

**(Causa C-644/20)**

(2021/C 53/34)

*Lingua processuale: il polacco*

**Giudice del rinvio**

Sąd Okręgowy w Poznaniu

**Parti**

*Ricorrente:* W. J.

*Resistenti:* L. J. e J. J. rappresentati dal rappresentante legale A. P.

**Questione pregiudiziale**

Se l'articolo 3, paragrafi 1 e 2, del protocollo dell'Aia, del 23 novembre 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari, approvato a nome della Comunità europea con decisione del Consiglio 2009/941/CE, del 30 novembre 2009 <sup>(1)</sup>, debba essere interpretato nel senso che un creditore minorente può acquisire una nuova residenza abituale nello Stato in cui è stato trattenuto illecitamente, nel caso di emissione da parte del giudice di un ordine di ritorno del creditore nello Stato in cui risiedeva abitualmente immediatamente prima dell'illecito mancato rientro.

<sup>(1)</sup> GU 2009, L 331, pag. 17.

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour de cassation (Francia) il 1° dicembre  
2020 — V A, Z A / TP**

**(Causa C-645/20)**

(2021/C 53/35)

*Lingua processuale: il francese*

**Giudice del rinvio**

Cour de cassation

**Parti**

*Ricorrenti:* V A e Z A

*Resistente:* TP

**Questione pregiudiziale**

Se le disposizioni dell'articolo 10, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 650/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un certificato successorio europeo <sup>(1)</sup>, debbano essere interpretate nel senso che se, al momento della morte, il defunto non risiedeva abitualmente in uno Stato membro, l'organo giurisdizionale di uno Stato membro in cui il defunto non aveva la propria residenza abituale deve rilevare d'ufficio la propria competenza sussidiaria, come prevista nel testo normativo, laddove accerti che il de cuius aveva la cittadinanza di tale Stato e ivi possedeva beni.

<sup>(1)</sup> GU 2012, L 201, pag. 107.